



"Il Padre cerca adoratori in spirito e verità"

***"Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori."* Gv 4,23**

L'Eucaristia è una presenza che invita, è una chiamata rivolta di preferenza a chi più soffre e fatica, a chi è povero e piange, a chi è solo e senza aiuto, a chi è piccolo e innocente. Gesù chiama ed invita. La sua voce arriva anche ai lontani, agli illusi, ai fuggiaschi fuori strada.

Venite, l'ingresso è libero ai pentiti e ai credenti. (Paolo VI)

L'Eucaristia è un incontro gioioso con un amico sempre disponibile, al quale ci si presenta quando si vuole, senza farsi annunciare. Gesù, per scendere dal cielo sino a te, passa per l'Eucaristia. E tu, per salire dalla terra al cielo, devi passare per la medesima strada. (Wilhelm Muhs)

L'intimità divina con Cristo, nel silenzio della contemplazione, non ci allontana dai nostri contemporanei, ma, al contrario, ci rende attenti ed aperti alle gioie ed agli affanni degli uomini ed allarga il cuore alle dimensioni del mondo. Essa ci rende solidali verso i nostri fratelli in umanità, in particolare verso i più piccoli, che sono i prediletti del Signore. Attraverso l'adorazione, il cristiano contribuisce misteriosamente alla trasformazione radicale del mondo e alla diffusione del Vangelo. Coloro che si incontrano con il Signore svolgono dunque un eminente servizio: essi presentano a Cristo tutti coloro che non Lo conoscono o che sono lontani da Lui; essi vegliano davanti a Lui, in loro nome. (Giovanni Paolo II)

“Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?»». Lc 24,30-32

Gesù è ben capace di manifestarsi, a chi sta alla sua presenza..... Anche se ciò non avviene in maniera visibile, il Signore dispone di molti altri mezzi, e si manifesta all'anima con sentimenti interiori, o in altri modi.... E voi, fategli buona compagnia! Non perdetevi una così bella occasione per manifestargli le vostre necessità. E se la vita vi chiama ad altre occupazioni, cercate di rimanergli uniti con l'anima.

Certo, quel tempo è molto prezioso: perché in esso il Maestro ci istruisce. (Santa Teresa d'Avila)

L'Eucaristia è il cuore vivente di ciascuna delle nostre chiese. Ed è per noi un dovere dolcissimo onorare ed adorare nell'Ostia Santa, che i nostri occhi vedono, il Verbo incarnato, che essi non possono vedere e che, senza lasciare il cielo, si è reso presente dinanzi a noi. (Paolo VI)

Ogni momento che tu passi con Gesù approfondirà la tua unione con Lui e renderà la tua anima infinitamente più gloriosa e meravigliosa in Paradiso ed aiuterà a far realizzare una pace duratura sulla terra. L'Adorazione Perpetua salverà il mondo.

L'Ora santa davanti all'Eucaristia deve condurre all'ora santa con i poveri. La nostra Eucaristia è incompleta se non conduce al servizio e all'amore dei poveri. (Beata Teresa di Calcutta)

Sebbene io non possa vederti con gli occhi corporali, se non velato nella sacra Eucaristia, pure ti vedo abbastanza chiaro con gli occhi della fede: ti riconosco, ti credo, ti amo, e godo di stare in tua compagnia. (Beato Francesco Spinelli)

Molti non desiderano stare in compagnia di Gesù. Lo cacciano via, maleducatamente. Stiamogli vicino noi, con il desiderio di vederlo. Egli, se trova un'anima che lo accoglie è disposto a molto, a tutto! Quest'anima sia la tua! (Santa Teresa d'Avila)